COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

LA SICILIA 25 Aprile

COMISO

Violenza su un disabile il caso è stato riaperto

SALVO MARTORANA

COMISO. Un presunto caso di violenza sessuale ai danni di un disabile sarà oggetto di un incidente probatorio in sede protetta la prossima settimana. I fatti risalgono al novembre del 2021, quando un ragusano, come ogni giorno, si era recato fare visita al figlio, disabile psichico, ricoverato presso una struttura privata di Comiso. Aveva però notato che il figlio era molto agitato. Il ragazzo aveva poi confidato al genitore di essere stato vittima di una violenza sessuale ad opera di un ragazzo straniero. L'uomo si era subito recato a denunciare l'accaduto presso il Commissariato di Comiso. Dopo due anni la Procura della Repubblica di Ragusa comunicava al genitore di voler chiedere l'archiviazione del procedimento, non essendo stata in grado di individuare l'aggressore. Ma l'uomo non si è rassegnato e si è rivolto all'avvocato Michele Savarese che ha tempestivamente impugnato il provvedimento, notiziando del fatto anche la procura generale presso la Corte d'Appello di Catania che, su impulso del difensore, ha riaperto le indagini individuando il presunto aggressore, un nigeriano di 34 anni, all'epoca dei fatti presente nella struttura dove era ricoverato il ragazzo.



Il Tribunale

Il Gip presso il Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, ha disposto quindi l'incidente probatorio per consentire, in modalità protetta, la testimonianza della presunta vittima che sarà assistita da una psicologa.

Anniversario della Liberazione, le cerimonie previste in provincia

Momento principale a Ragusa con il tradizionale corteo. Appuntamenti anche negli altri Comuni

MICHELE FARINACCIO

Manifestazioni in tutti i comuni della provincia in onore del 79esimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo. A Ragusa inizio alle 10 in piazza Gramsci con la deposizione della corona d'alloro ai piedi della Stele all'Unità d'Italia. Ulteriori deposizioni presso la lapide al Tenente Lena, ai caduti, ai braccianti agricoli e al Monumento ai Caduti in guerra in piazza San Giovanni sul sagrato della cattedrale, dove sarà eseguito l'alzabandiera che precederà la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti in guerra da parte del prefetto Giuseppe Ranieri, del sindaco Peppe Cassì e del comandante di presidio militare. Seguirà la benedizione del Monumento.

Il corteo si formerà in Piazza Gramsci, percorrerà viale Tenente Lena, via Roma, corso Vittorio Veneto, via Mario Rapisardi, corso Italia per arrivare in Piazza San Giovanni. In caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, la cerimonia avrà luogo all'interno della Cattedrale con un breve momento celebrativo della ricorrenza.

A Modica, alle 11, una delegazione di componenti della scuola di formazione "Virgilio Failla", dell'Auser, della Cgil e dell'Anpi provinciale si recherà presso il monumento ai caduti del 29 maggio 1921, quartiere Consolo, Modica Alta, per deporre una corona di fiori, in memoria del loro sacrificio, per mano dello squadrismo fascista ibleo. Durante la breve cerimonia sarà letto il monologo di Antonio Scurati, censurato dalla Rai e dal governo Meloni.



A Vittoria, alle 10, la messa, nella basilica di San Giovanni Battista. Alle 11,30 in piazza del Popolo, una corona di fiori davanti al Monumento ai Caduti, cui seguirà la scopertura di una lapide in omaggio alla Costituzione nata dalla Resistenza contro il nazifascismo. Alle 12,30 al parco di Serra San Bartolo Festa della Liberazione, a cura dell'Anpi.

A Santa Croce Camerina, ritrovo alle 11 presso il palazzo comunale e avvio del corteo presso la sede dell'associazione combattenti e piazza Unità d'Italia.



A Scicli, alle 10,30, celebrazione della messa in onore dei Caduti nella chiesa di San Giovanni; alle 11, corteo da via Francesco Mormino Penna fino a Largo Gramsci, commemorazione dei Partigiani caduti e deposizione della corona di alloro sulla lapide del Monumento dei Caduti.

A Giarratana cerimonia alle 10,30 nella chiesa madre e a seguire deposizione corone di alloro al monumento ai caduti. A Ispica corteo da palazzo Bruno alle 11, quindi pranzo e concerto.

Comiso, nasce il parco del sorriso «Si vuole puntare all'inclusione»



COMISO. Inaugurato il "parco del sorriso", un parco giochi Inclusivo presso l'area verde di via dei Larici a Comiso. Spazio animato dai volontari dell'associazione "Teniamoci per mano onlus – Distretto di Comiso" ed è sorto dalla collaborazione con l'Amministrazione comunale allo scopo di destinare quest'area alla fruizione da parte di tutti i bambini e ragazzi. Il parco è stato realizzato con fondi dell'assessorato regionale alla Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro e del Comune di Comiso per un importo complessivo di euro 43.595,78, di cui euro 36.0045,78 contributi regionali, ed euro 7555 somme comunali. «Gli spazi inclusivi una delle più belle conquiste di una comunità civile» ha detto il sindaco Maria Rita Schembari.

SERIE C: LE GARE DI RITORNO DI PLAY OFF E PLAY OUT

Alfa Catania e Comiso qualificate, Gela vince e va alla "bella". Il Gravina retrocede

INVICTA BASKET-COMISO 67-88

Invicta Basket: La Malfa, Giusti 22, Zarbo, Alfieri, Alù, Milosavlijevic 16, Giarrusso, Damiano 13, Railans 16. **All.** Spena
Comiso: Ferrarotto 20, Turner 17, Farruggio 10, Iurato 10, Salafia 5, Desari 2, D'Urzo 19 Cacciaguerra, Rinzivillo Ballarò 5, Scevola, Gjuzi. **All.** Farruggio.
Parziali: 18 – 28, 17-18, 20-16, 12-26

CALTANISSETTA. Si qualifica il Multiprestito Comiso per le semifinali play off. L'Invicta Basket di coach Peppe Spena al Pala Cannizzaro si arrende 67-86 contro il quintetto ragusano in un match che, nell'ultimo quarto di gioco, sembrava che i padroni di casa potessero rimontare andando sul 63-64, poi gli ospiti hanno allungato e per i nisseni non c'è stato più nulla da fare.

CARMELO LOCURTO

BASKET GIARRE-ALFA CATANIA 99-100

Giarre: Varotta 21, Radovic 6, A. Leonardi, Le Noci 4, Vitalew 22, Malukas 8, Casiraghi 4, N. Leonardi 2, Marzo 24, Strazzeri ne, Da Costa Gomes 8, Saccone ne. **All.** D'Urso.
Alfa Catania: Bergamo 5, Esposito ne, Arena 8, Barone ne, Torrisi ne, Budrys 25, Signorelli, Galasso 1, Patanè 4, Pnnis 5, Pappalardo 10, Abramo 42. **All.** Di Masi.
Arbitri: Micalizzi e Gazzara.
Parziali: 23-25; 42-57, 72-80.

GIARRE. L'Alfa Catania continua la sua corsa verso il salto in Serie B vincendo gara-2 dei play off contro il Giarre. Il quintetto di Davide Di Masi arriva fino al +19 (alla fine 42 punti di Abramo), poi, complice un lieve calo, permette al Giarre di rifarsi sotto. Per l'Alfa il 4 maggio al Leonardo gara-1 del 2° turno contro il Comiso.

L. MAG.

Stampa Online

https://www.ildomanibleo.com/2024/04/25/le-cerimonie-del-25-aprile-nei-vari-comuni-iblei/

https://www.ildomanibleo.com/2024/04/24/prorogare-la-scadenza-delle-bollette-dellacqua-a-comiso-intervengono-bellassai-e-scollo/

https://www.ildomanibleo.com/2024/04/24/inaugurato-a-comiso-il-parco-del-sorriso-il-sindaco-schembari-grazie-a-chi-ha-contribuito/

https://www.lasicilia.it/ragusa/comiso-e-il-caso-della-statua-rimossa-schembari-indica-la-soluzione-2122600/

https://www.radiortm.it/2024/04/24/comiso-inaugurata-una-nuova-area-verde-parco-del-sorriso/

https://www.novetv.com/comiso-inaugurato-il-parco-del-sorriso/

https://www.lopinioneragusa.it/inaugurato-il-parco-del-sorriso-a-comiso/

Ponte compreso nella Ten-T dell'Ue ma è scontro sull'accesso ai fondi

Il caso. Ok a Strasburgo, esulta la Lega: «Ora risorse europee». Ma il fronte del No: «Fake news»

CATANIA. Via libera del Parlamento europeo e alle linee guida aggiornate per lo sviluppo della Rete transeuropea dei trasporti (Ten-T), che collega oltre 420 grandi città dell'Ue. L'intesa raggiunta con gli Stati membri a dicembre - adottata a Strasburgo con 565 voti a favore, 37 contrari e 29 astenuti - prevede, tra i punti, l'inclusione di un riferimento allo Stretto di Messina, per aggiungere al cosiddetto corridoio «Scandinavo-Mediterraneò un «collegamento fisso o un ponte» per collegare Villa San Giovanni a Messina, che potrebbe dunque accedere ai finanziamenti europei.

«Grande soddisfazione», pochi minuti dopo la diffusione della notizia, arriva da parte del Mit guidato dal vicepremier e ministro Matteo Salvini. A rafforzare il concetto è la senatrice calabrese della Lega, Tilde Minasi, che parla di «importante risultato per il Meridione e per il Paese». Per la capogruppo in Commissione Trasporti a Palazzo Madama «con la Lega, l'Italia riparte. Lo avevamo promesso, lo stiamo facendo».

Ma una diversa interpretazione arriva dal fronte No Ponte. «Un ballon d'essai, una notizia indefinita e prematura, destinata al fallimento, quella che dopo il voto di oggi sul Regolamento sulle Reti Transeuropee dà per certo l'ok dell'Europa al ponte e l'arrivo di finanziamenti. Entrambe le notizie sono fake news»., sostengono Italia Nostra, Kyoto Club, Legambiente, Lipu, Man, Wwf Italia e i comitati cittadini messinesiL'approvazione del Ten-T «non include finanziamenti per il ponte sullo Stretto, contrariamente a quanto sostenuto dalla Lega» ribatte Angelo Bonelli. «Le opere dovranno essere completate entro il 2030, ma in ogni caso il direttore generale del Dipartimento Trasporti della Commissione Europea, Eddy Liégeois, in risposta a una richiesta degli europarlamentari verdi, ha scritto - precisa il deputato di Avs - che non c'è alcuna allocazione di fondi europei per il ponte, il cui inserimento nella revisione del Ten-T riflette una decisione del governo italiano».

«Il Ponte sullo Stretto fa parte della rete centrale Ten-t» e «studi preparatori per la parte ferroviaria del progetto potrebbero essere finanziati sulla base del programma Connecting Europe Facility», specifica un portavoce della Commissione Ue dopo il via libera di Strasburgo., ribadendo la linea già espressa a più riprese in passato. «Uno degli obiettivi principali della politica Ten-t è una migliore coesione tra tutte le regioni Ue attraverso migliori collegamenti di trasporto. Un collegamento fisso sullo stretto di Messina potrebbe contribuire positivamente» e «avvicinare la Sicilia e la sua popolazione all'Europa continentale», ha evidenziato il portavoce, precisando che «tuttavia, i costi e i benefici precisi di una tale infrastruttura possono essere determinati solo sulla base di studi preparatori».

Sul tema è intervenuto anche il presidente della Regione, Renato Schifani: il voto del Parlamento Ue «conferma il valore strategico dell'opera». E dunque «si rassegnino i detrattori di un'infrastruttura che non è importante soltanto per la Calabria e la Sicilia, ma per l'intero sistema di trasporti e di collegamenti europei». «La politica del "no viene sonoramente presa a schiaffi», esulta Paolo Uggè, presidente della Federazione degli Autotrasportatori Italiani dall'organismo europeo relativamente all'esigenza di realizzare il Ponte sullo Stretto

Intanto arrivano aggiornamenti sull'iter nazionale del progetto. La scelta operata dalla Commissione tecnica dell'Ambiente «è quella di procedere ad una valutazione di impatto ambientale esaustiva e completa e che non si limiti ad integrare la valutazione a suo tempo effettuata ma provveda a un nuovo esame dei vari profili di interesse ambientale connessi all'intervento». Lo ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, al question time alla Camera, rispondendo a una interrogazione - rivolta al ministro dell'Ambiente - sulla compatibilità ambientale del progetto del Ponte sullo Stretto di Messina. Il ministro ha sottolineato che le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dalla Commissione «sono assolutamente in linea con le procedure per opere assimilabili e finalizzati a poter valutare in modo più rigoroso l'impatto delle opere».